

CONVENZIONE

tra

L'Azienda USL di Bologna (di seguito – per brevità – anche Azienda o AUSL BO), C.F./P.IVA 02406911202, con sede legale in Bologna, Via Castiglione, 29, in persona del Direttore Generale *p.t.* Dott.ssa Anna Maria Petrini,

e

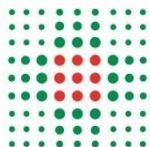
Onconauti A.P.S. (di seguito - per brevità – anche Onconauti o ETS o Associazione), C.F. 91332520377, iscritto al RUNTS con n. 53154, con sede legale in Bologna, Via Paolo Nanni Costa 12/4A, in persona del Presidente e Legale Rappresentante *p.t.* Silvia Gheorghita,

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, co. 2, lett. b), della L. n. 106 del 6 giugno 2016” e ss.mm.ii.;
- il DM n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore)”, d’ora in avanti – per brevità anche CTS;
- la legislazione regionale in materia, in particolare la L.R. Emilia-Romagna n. 3 del 13 aprile 2023 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell’Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” e ss.mm.ii.;
- il “Regolamento Aziendale in materia di rapporti giuridici tra l’Azienda Usi di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS)” per quanto applicabile, d’ora in avanti – per brevità - Regolamento, approvato con Deliberazione n. 214 del 21 giugno 2023;
- lo “Schema di Convenzione per la regolazione dei rapporti giuridici tra l’Azienda USL di Bologna e gli Enti del Terzo Settore (ETS) in applicazione del Regolamento Aziendale in materia”, approvato con Deliberazione n. 362 del 25 ottobre 2023;

Visti, in particolare, gli artt. 56 CTS e 10 e ss. del citato Regolamento Az.le;

Considerato che AUSL BO – in accordo con il Direttore del Dip. Oncologico e della U.O.C. Oncologia Interaziendale Area Metropolitana di Bologna - con Determinazione 582/25 ha indetto



l'Avviso Pubblico volto ad acquisire una manifestazione di interesse da parte di Organizzazioni Di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS) operanti sul territorio aziendale, finalizzata alla stipula di una Convenzione *ex art.* 56 D.Lgs. n. 117/2017 per l'attivazione di due "Punti di Ascolto" miranti ad intercettare i bisogni di supporto psicologico, sociale e formativo di pazienti oncologici lungosopravviventi e loro caregiver, a cui l'ETS può fornire percorsi per il miglioramento della qualità di vita con strumenti di accertata efficacia;

Preso atto che la suddetta procedura è da ritenersi più favorevole rispetto al ricorso al mercato;

Dato atto che Onconauti è stato l'unico ETS ad aver presentato domanda di partecipazione al suddetto Avviso unitamente ai relativi allegati (proposta progettuale e dichiarazioni sostitutive di atto notorio), agli atti di AUSL BO PG 39578/25 e PG 39962/25;

Acquisite – altresì - le polizze assicurative per le coperture in favore dei volontari che svolgono le attività progettuali dei due "Punti di Ascolto";

Visto il giudizio espresso da apposita Commissione aziendale riunitasi in data 29 maggio 2025 (agli atti di AUSL BO PG 68686/25, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente trascritto e riportato), che ha esaminato quanto inoltrato dall'Associazione secondo i criteri indicati dall'Avviso medesimo, ha verificato il possesso in capo ad Onconauti dei requisiti prescritti dal D.lgs.117/2017 e ss.mm.ii, dalla citata normativa regionale in materia ed ha individuato Onconauti APS idoneo alla stipula della presente Convenzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 56 CTS e 10 e ss. del Regolamento Az.le per quanto applicabile;

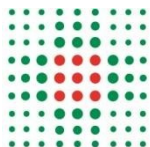
Tutto ciò premesso e considerato, da intendersi parte integrante del presente accordo, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto e finalità della Convenzione

La presente Convenzione disciplina il rapporto tra AUSL BO e Onconauti APS per lo svolgimento delle attività di due "Punti di Ascolto" c/o:

1. Casa della Comunità di Casalecchio di Reno: Padiglione A, Piano 1, Stanza A125, il Giovedì e il Venerdì dalle ore 9 alle ore 17, fatto salvo quanto previsto all'art. 11.
2. UO Oncologia dell'Ospedale di Bentivoglio: locali del reparto, nelle giornate di Martedì e Mercoledì dalle ore 9 alle ore 14:30, fatto salvo quanto previsto all'art. 11.

Tali attività sono declinate nel Progetto allegato (**ALL. 1**) e consistono in colloqui informativi e di



accoglienza svolti da operatori di Onconauti (in misura prevalente volontari) miranti ad intercettare i bisogni di supporto psicologico, sociale, formativo ed all'orientamento di pazienti oncologici lungo sopravvissuti e loro caregiver, a cui l'ETS può fornire percorsi per il miglioramento della qualità di vita con strumenti di accertata efficacia.

Si precisa che – rispetto alla proposta progettuale presentata da Onconauti – la presente Convenzione, ed il relativo Progetto allegato, disciplinano esclusivamente la c.d. “prima fase della proposta progettuale”, unica parte di interesse dell'Azienda oggetto dell'Avviso e valutata dalla Commissione (PG 68686/25).

L'obiettivo dell'Accordo è migliorare le condizioni dei pazienti oncologici lungo sopravvissuti e dei loro caregiver, attraverso forme innovative ed integrate di supporto all'orientamento ed alla formazione miranti a ridurre l'impatto delle potenziali conseguenze psico-sociali in caso di cronicizzazione del malessere fisico, psicologico e relazionale

In particolare - trattandosi di “Punti di Ascolto” - le attività di Onconauti non hanno carattere sanitario, si svolgono nel rispetto delle finalità istituzionali di AUSL BO, non devono mai essere sostitutive dei servizi e delle attività (sia sanitarie che amministrative) erogati dall'Azienda ma configurarsi come accessorie e complementari, sviluppandosi in regime di assoluta sussidiarietà e collaborazione con l'Azienda.

Art. 2 Referenti di progetto

Le parti convengono che i Referenti di progetto sono:

- **per l'Azienda Usl di Bologna:** n. 2 Referenti locali: Dott. Carnuccio per sede “Osp. Bentivoglio” Dott.ssa Silvia Cestarollo per sede “Casa della Comunità” Casalecchio di Reno.
- **per Onconauti APS:** Dott.ssa Silvia Gheorghita.

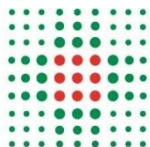
Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio Referente.

Ai Referenti di progetto compete ogni comunicazione relativa alle attività oggetto della convenzione (es: inizio, fine, sospensione, interruzione, ecc..) che deve avvenire mediante scambio di corrispondenza formale.

Per quanto concerne la gestione amministrativa del progetto il riferimento per l'Azienda sono i Servizi Amministrativi Ospedalieri (SAO).

Art. 3 Svolgimento delle attività

Nell'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, Onconauti si impegna a mettere a disposizione un numero di operatori adeguato ad assicurare con continuità le attività di cui all'art. 1, ovvero l'attivazione dei due “Punti di Ascolto” come declinato nel Progetto (c.d. “prima fase della



proposta progettuale), tenendo conto che la presenza e le attività dei volontari c/o i due “Punti di Ascolto” deve essere prevalente.

I pazienti oncologici lungo sopravvissuti e loro caregiver possono accedere ai due “Punti di Ascolto” spontaneamente o su suggerimento dei Professionisti dell’Azienda USL di Bologna, con particolare riferimento ai clinici del Dip.to Oncologico.

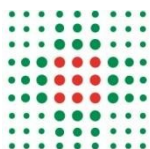
Gli operatori di Onconauti - volontari e non - che svolgono attività c/o i due Punti di Ascolto come declinato nel Progetto (c.d. “prima fase della proposta progettuale”) sono tenuti a:

- rispettare la disciplina e la normativa dei luoghi in cui operano e, in particolare, le direttive emanate dalle Direzioni delle rispettive sedi e strutture;
- rispettare le norme previste nel Codice di Comportamento Aziendale e nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto applicabili;
- utilizzare un abbigliamento consono al luogo, senza dare adito alla possibilità di confondersi con il personale aziendale;
- munirsi di apposito cartellino di riconoscimento fornito dall’ETS di appartenenza, recante codice identificativo/nome, fotografia, denominazione dell’ETS. I cartellini devono essere indossati e visibili durante l’espletamento delle attività;
- astenersi dal consultare documenti sanitari riguardanti utenti, assistiti e pazienti, salvo quelli necessari alle attività progettuali dei due “Punti di Ascolto” e previo consenso al trattamento/consultazione espresso dal cittadino su apposito modulo dell’Associazione;
- astenersi dallo svolgimento di qualsivoglia attività sanitaria e/o assistenziale, di competenza del personale di AUSL BO e rientrante nelle finalità istituzionali di quest’ultima;
- astenersi da indurre utenti e pazienti a qualsivoglia tipologia di tesseramento mediante sottoscrizioni di moduli di adesione all’ETS, fatta eccezione il rilascio di apposito materiale informativo.

Art. 4 Codice di Comportamento

Gli operatori di Onconauti (volontari e non) sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013, e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento aziendale, consultabile al link <https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento>, per quanto applicabili.

Con la sottoscrizione del presente accordo, Onconauti dichiara di aver preso visione dei citati Codici e di averli portati a conoscenza dei propri operatori (volontari e non) che svolgono le attività *sub art.1.*



La violazione degli obblighi previsti dai citati Codici può costituire causa di risoluzione dalla presente convenzione.

L'Azienda segnala tempestivamente ad Onconauti eventuali non conformità di comportamenti individuali, riservandosi di richiedere l'esonero del singolo operatore (volontario e non) dalle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 5 Segnalazione di illeciti: Whistleblowing

Onconauti si impegna a comunicare ai propri operatori (volontari e non), che operano nel contesto dell'Azienda USL di Bologna per lo svolgimento delle attività di Punto di Ascolto, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda dedicata all'istituto del whistleblowing, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele.

Art. 6 Formazione

Onconauti si impegna a far sì che i propri operatori (volontari e non) siano in possesso di adeguata formazione, professionalità ed attitudine per le attività di "Punto di Ascolto" da svolgere presso le suddette sedi aziendali di cui all'art. 1.

La formazione viene fornita direttamente dall'ETS di appartenenza con oneri a proprio carico.

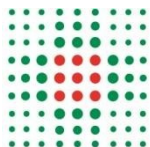
Art. 7 Trattamento dei dati personali

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), nell'ambito della presente Convenzione l'Azienda USL di Bologna in persona del suo l.r.p.t. ed Onconauti APS in persona del suo l.r.p.t. si configurano come autonomi titolari di trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 7) del GDPR.

Per lo svolgimento delle attività dei due "Punti di Ascolto", Onconauti non raccoglierà né tratterà in alcun modo, per il tramite dei suoi operatori (volontari e non), alcuna informazione di carattere sanitario relativa ai pazienti e ai loro familiari, che rimarranno di assoluta pertinenza della Struttura sanitaria, salvo quanto indicato all'art. 3 in tema di "consenso" trattamento/consultazione espresso dal cittadino.

AUSL BO può chiedere ad Onconauti i dati relativi agli operatori (volontari e non) che agiscono c/o i due "Punti di Ascolto", al fine di identificare gli stessi e consentire loro di accedere alle sedi aziendali.

I Titolari concordano che qualora una o specifiche attività previste dalla Convenzione presentino



particolari complessità in tema di trattamento dati personali, provvederanno ad aprire un tavolo di confronto tra i rispettivi Uffici Privacy e/o DPO di riferimento, al fine di condividere le soluzioni più opportune da adottare.

Art. 8 Pantouflage (conflitto di interessi)

Onconauti dichiara, per quanto di propria conoscenza, di rispettare quanto previsto dall'art. 53, co. 16 *ter*, D.Lgs. 165/2001 con riferimento all'Azienda Usl di Bologna.

Art. 9 Assicurazione

Onconauti si avvale in misura prevalente di volontari nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione e deve assicurarli contro gli infortuni, le malattie professionali connessi allo svolgimento delle attività medesime, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (RCT).

Come indicato in premessa, l'ETS ha già prodotto ad AUSL BO copia delle suddette polizze assicurative in corso di validità, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto.

Gli oneri sostenuti dall'ETS per la stipula delle polizze sono rimborsati dall'Azienda, secondo limiti, modalità e termini indicati all'art. 14 e nel prospetto di Rendicontazione economica.

Art. 10 Norme sulla sicurezza

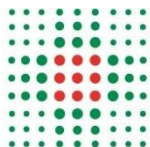
Onconauti garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei propri operatori (volontari e non) ai sensi di quanto previsto dal CTS e nel rispetto delle norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), che l'ETS dichiara espressamente di conoscere ed applicare, compatibilmente con la propria natura giuridica e la propria organizzazione.

In particolare, Onconauti si impegna a garantire ai propri operatori (volontari e non) che svolgono le attività progettuali c/o i 2 "Punti di Ascolto":

- l'adozione di tutte le misure per verificare la loro idoneità all'espletamento dell'attività progettuali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 81/2008;
- l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), se richiesti da AUSL BO, idonei e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla legislazione vigente;
- la possibilità di beneficiare di corsi di formazione specifici.

Onconauti si impegna a consultare sul sito web dell'AUSL di Bologna le informazioni sui rischi specifici esistenti all'interno delle Strutture aziendali, anche con riguardo agli ambienti/spazi in cui l'ETS svolge le attività progettuali dei due "Punti di Ascolto" (art. 3, co. 12 *bis*, D.Lgs. 81/2008).

Art. 11 Utilizzo spazi aziendali da parte dell'ETS



La sede legale dell'ETS non può mai coincidere con una Struttura aziendale.

AUSL BO mette a disposizione degli operatori di Onconauti (volontari e non) che svolgono le attività progettuali c/o i due "Punti di Ascolto" - a titolo gratuito - esclusivamente gli spazi di cui all'art. 1 per garantire lo svolgimento delle suddette attività in coerenza con le finalità declinate nel Progetto (c.d. "prima fase" della proposta progettuale) e durante gli orari concordati, fatto salve diverse esigenze istituzionali ed operative dell'Azienda. In quest'ultimo caso, AUSL BO garantirà all'Associazione spazi alternativi.

Al termine delle attività dei due "Punti di Ascolto" declinate nel Progetto (c.d. "prima fase" della proposta progettuale) gli spazi rientrano nella piena disponibilità dell'Azienda nello stato di fatto in cui sono stati concessi/resi disponibili.

Art. 12 Monitoraggio delle attività

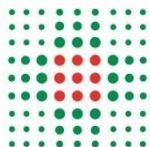
I Referenti aziendali locali di Progetto verificano periodicamente lo stato delle attività dei due "Punti di Ascolto" declinate nel Progetto (c.d. "prima fase" della proposta progettuale) e il loro regolare svolgimento sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo.

Le parti si impegnano ad assicurare con cadenza periodica verifiche congiunte anche al fine di individuare azioni correttive e/o migliorative ritenute determinanti per il raggiungimento delle finalità concordate.

Onconauti si impegna a produrre annualmente ad AUSL BO un Report sintetico delle attività progettuali svolte nell'anno, sottoscritto dal Legale Rappresentante *p.t.* secondo lo schema allegato (**ALL. 2**), che potrà essere sottoposto a valutazione dei 2 Referenti locali aziendali di Progetto anche per considerare positivamente la prosecuzione della collaborazione.

Con cadenza trimestrale, Onconauti invia ad AUSL BO (SAO - Servizi Amministrativi Ospedalieri: serviziadministrativi.ospedalieri@ausl.bologna.it, daao@pec.ausl.bologna.it) una dichiarazione dell'effettiva presenza dei propri operatori (volontari e non) c/o i due "Punti di Ascolto" nonché la rendicontazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento, redatta secondo il modello allegato (**ALL. 3**) datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante *pro tempore* dell'ETS e corredata da idonea documentazione giustificativa al fine di poter chiedere il rimborso.

Successivamente, il SAO chiede ai propri Referenti locali aziendali l'attestazione delle presenze trasmesse dall'Associazione e, ottenuta la convalida, effettua verifiche a campione sulle spese rendicontate per procedere al rimborso con le modalità di seguito descritte.



Art. 13 Spese rimborsabili e modalità

Le attività dei due “Punti di Ascolto” declinate nel Progetto allegato (c.d. “prima fase” della proposta progettuale), non sono in alcun modo retribuite.

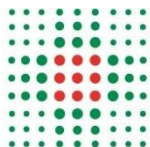
Dopo che le verifiche di cui all’art. 12 abbiano avuto esito positivo, l’Azienda riconoscerà ad Onconauti esclusivamente il rimborso delle spese sostenute dall’Associazione per lo svolgimento delle attività dei due “Punti di Ascolto” (“prima fase della proposta progettuale”) come previsto dagli artt. 17, 18 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017 nel rispetto del principio della effettività e su presentazione dei documenti giustificativi.

È esclusa ogni forma di rimborso forfettario.

È altresì esclusa qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Considerato che rispetto alla proposta progettuale presentata da Onconauti, la presente Convenzione ed il relativo Progetto allegato regolano e disciplinano esclusivamente la c.d. “prima fase della proposta progettuale”, le spese ammesse a rimborso possono riguardare:

- Rimborso chilometrico (dall’abitazione alla sede di attività e viceversa) in favore dell’operatore - volontario e non - che svolge le attività progettuali c/o il “Punto di Ascolto” pari a 1/5 del costo della benzina (al 31 gennaio di ogni anno solare di vigenza della convenzione);
- Rimborso biglietto mezzi pubblici (dall’abitazione alla sede di attività e viceversa) in favore dell’operatore - volontario e non - che svolge le attività progettuali c/o il “Punto di Ascolto”, previa presentazione di titoli di viaggio vidimati;
- Rimborso ticket parcheggio in favore dell’operatore - volontario e non - che svolge le attività progettuali c/o il “Punto di Ascolto” fino a un massimo di €. 7,00 giornalieri, previa presentazione di idonea documentazione;
- Rimborso oneri assicurativi in favore dell’operatore - volontario e non - che svolge le attività progettuali c/o il “Punto di Ascolto”, nella misura massima di €. 1.000,00 annui, nel rispetto di quanto previsto *sub* art. 9;
- Rimborso di altri costi diretti per le attività progettuali c/o il “Punto di Ascolto” (es. spese di ristoro), fino a un massimo di €. 7,00 giornalieri ad operatore, previa presentazione di idonea documentazione;



- Rimborso dei costi indiretti *“in rapporto alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto di Convenzione”* (art. 56, co. 4 ult. cpv, D.Lgs. n. 117/2017) indicati opportunamente per voci all’interno del Progetto, e comunque non superiore al 20% (es. attività di coordinamento generale e la rendicontazione amministrativa, ad esclusione dei costi di utilizzo locali che sono di proprietà dell’Az. USL).

Si precisa che le spese ammesse a rimborso sono solo quelle funzionali e connesse allo svolgimento delle attività progettuali oggetto della presente convenzione (attivazione di due “Punti di Ascolto” - c.d. “prima fase della proposta progettuale”).

L’Azienda non riconosce ad Onconauti eventuali spese ulteriori che l’ETS si è impegnato a rimborsare ai propri operatori (volontari e non).

Dopo la validazione delle spese rendicontate dall’Associazione, i Serv. Amm.vi Ospedalieri comunicano il dato ad Onconauti che emetterà una nota di debito nei confronti dell’Azienda.

La nota dovrà:

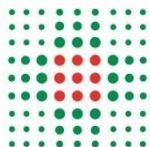
- essere intestata all’Azienda USL di Bologna, Via Castiglione 29, 40124 Bologna, C.F e P.iva 02406911202 ed inviata all’indirizzo funzione.economica@ausl.bologna.it;
- recare nell’oggetto la denominazione dell’attività progettuale di riferimento *“due Punti di Ascolto”*);
- recare la dicitura *“Operazione fuoricampo IVA, DPR 633/72”* e ss.mm.ii, in base al regime fiscale dell’Ente;
- indicare lo Smart-Cig e il numero d’ordine aziendale informatizzato comunicato dal competente Ufficio funzione.economica@ausl.bologna.it;
- sottoscritta dal Legale Rappresentante *p.t.* dell’Associazione;
- indicare le coordinate bancarie dell’Associazione.

Il rimborso avverrà entro 90 giorni dalla presentazione delle note, previa validazione inerente alle attività svolte nel periodo di riferimento da parte dei Referenti progettuali e fatti salvi eventuali controlli sulla documentazione.

Come previsto dalla DGR n. 287/2015 le note dovranno essere presentate in modalità elettronica, sulla base dello standard europeo PEPPOL (Pan-European Public Procurement On-Line).

Art. 14 Durata

La presente Convenzione avrà una durata dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovata o prorogata solo per iscritto, previa richiesta di una delle parti e nulla osta del/i Referenti



Progettuali az.li.

E' escluso ogni tacito rinnovo.

In vigenza di Convenzione, le parti danno atto che le attività progettuali inerenti i due "Punti di Ascolto" potranno subire modifiche a seconda delle esigenze e finalità aziendali.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

La Convenzione è risolta di diritto se nel corso della sua durata viene meno l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS di cui agli artt. 45 e ss. del D.Lgs 117/17, come disciplinato dal relativo DM n. 106/20 adottato ex art. 53 D.lgs. 117/17.

La Convenzione è altresì risolta di diritto al venir meno in capo ad Onconauti dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco Aziendale di cui all'art. 5 del Regolamento.

Onconauti si impegna a comunicare tempestivamente e a mezzo pec all'Azienda ogni variazione che comporti la perdita dei requisiti di iscrizione al RUNTS e all'Elenco Aziendale.

Art. 16 Risoluzione e recesso del rapporto convenzionale

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo precedente, il rapporto convenzionale si risolve nei seguenti casi:

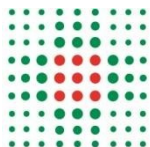
- gravi inadempienze delle parti, inclusi i singoli operatori di Onconauti (volontari e non), in merito alle attività oggetto di Convenzione;
- venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei compiti solidaristici da parte dell'ETS.

Il Referente di progetto aziendale verifica e vigila sullo svolgimento delle attività dei due "Punti di Ascolto" segnalando formalmente eventuali rilievi/inadempienze ad Onconauti, che dovrà porre in essere le misure correttive necessarie entro e non oltre il termine definito dal Referente medesimo.

L'Azienda può recedere anticipatamente dalla convenzione al perdurare di situazioni difformi da quanto previsto nel presente atto ed incompatibili per il proseguimento della collaborazione, comunicandolo all'ETS a mezzo PEC con un preavviso di almeno 30 giorni.

Onconauti può recedere anticipatamente dalla presente convenzione per seri e comprovati motivi che ostacolano o rendono particolarmente oneroso la prosecuzione del rapporto, con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi a mezzo PEC.

L'AUSL si riserva la facoltà di recedere anticipatamente qualora - prima della scadenza - vengano definite le misure, le procedure e gli strumenti organizzativi e gestionali per dare una piena e completa attuazione alle disposizioni contenute nel Regolamento Aziendale (es. la creazione dell'Elenco



Aziendale) o a quelle che si rendano necessarie a seguito di nuove disposizioni di legge e che comportino, pertanto, la revisione di modalità, termini e condizioni del presente accordo

In caso di recesso, all'ETS sarà riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sino al momento dell'interruzione delle attività progettuali, senza possibilità di ulteriore pretesa, secondo le modalità sopra descritte.

Art. 17 Adempimenti fiscali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo *ex art.* 82, co. 5, D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii.

La stessa è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 co. 2 DPR 131/86.

L'imposta di registro è dovuta in misura fissa da Onconauti ai sensi dell'art. 82, co. 3, D.Lgs. 117/17.

Art. 18 Foro competente

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili in via bonaria, è competente il Foro di Bologna.

Art. 19 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si osservano le norme statali e regionali vigenti nonché il Regolamento Aziendale di cui alla Deliberazione n. 214 del 21 Giugno 2023.

Letto confermato e sottoscritto dalle parti.

Bologna, data dell'ultima sottoscrizione.

Si allegano in copia:

- 1) Progetto (c.d. "prima fase della proposta progettuale");
- 2) Fac simile Report annuale attività;
- 3) Fac simile Scheda di rendicontazione trimestrale delle spese chieste a rimborso.

Per AUSL BO

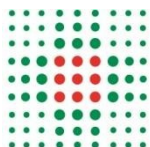
Il Direttore Generale *p.t.*

Dott.ssa Anna Maria Petrini

Per Onconauti APS

Il Presidente/Legale Rappresentante *p.t.*

Silvia Gheorghita



ALLEGATO 1

SCHEDA DI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Inserimento di n. 2 “Punti di Ascolto” e miranti al recupero funzionale e miglioramento della qualità di vita dei pazienti lungosopravvissuti in follow up oncologico in carico alla Rete di Oncologia Metropolitana Territoriale della AUSL Bologna e dei loro Caregivers.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Potenziare il PDTA oncologico relativamente alla fase di follow up mediante l’inserimento di uno “sportello di ascolto” e di accoglienza dedicato alla selezione dei bisogni, alla informazione all’orientamento dei pazienti oncologici lungosopravvissuti, associato ad una eventuale “presa in carico” di tipo riabilitativo integrato mirata al miglior controllo degli effetti collaterali cronici dei trattamenti oncologici e al miglior recupero funzionale dei pazienti stessi.

Parallelamente, lo scopo del percorso è ridurre l’impatto delle potenziali conseguenze psico-sociali già ben evidenziate dalla letteratura in caso di cronicizzazione del malessere (fisico, psichico e relazionale) secondario alla esperienza della diagnosi oncologica e dei trattamenti correlati. La prevalenza di questi disturbi psico-fisici disabilitanti presenta infatti una elevata incidenza (circa il 50%) nei pazienti oncologici lungosopravvissuti, come documentato anche nello studio, al quale ha partecipato anche l’Associazione, sulle difficoltà al reinserimento lavorativo nelle donne operate al seno nella AUSL Bologna, pubblicato nel 2018.

Questo tipo di risposta assistenziale non è, oggi, disponibile in modalità strutturata all’interno della offerta del S.S.R.. L’Associazione “Onconauti” è nelle condizioni di poterla assicurare, avendo già realizzato e validato scientificamente un nuovo modello di riabilitazione oncologica integrata, basato sulla combinazione di pratiche mente-corpo, interventi sullo stile di vita e supporto psicologico, costruito per dare una risposta ai bisogni dei pazienti oncologici lungosopravvissuti in follow up.

Benché l’incidenza e la mortalità da cancro siano nella Regione Emilia-Romagna in riduzione, come in tutta l’Italia, l’invecchiamento della popolazione determina un aumento del numero assoluto dei nuovi casi e a causa dell’indubbio aumento di sopravvivenza a 5 anni, anche della prevalenza di pazienti oncologici lungosopravvissuti. Nella regione ER si ammalano attualmente di cancro ogni anno 30.600 persone, di cui 15.800 uomini e 14.800 donne, a fronte di 13.300 decessi annuali. (da: i Tumori in Emilia Romagna, 2024). Nella Provincia di Bologna (profilo di salute AUSL Bologna, 2024), con una popolazione pari a 1.018.300 residenti, ogni anno si stimano circa 6.152 nuovi casi, con un tasso di sopravvivenza atteso a 5 anni pari al 64%, e una mortalità pari a 2797 casi.

La prevalenza di pazienti oncologici lungosopravvissuti è stimabile in circa 60.000 casi (6,4%), molti dei quali si possono considerare già guariti. Non esistono indicatori validati per calcolare il fabbisogno di terapie integrate, ma sulla base dei dati riferiti al modello delle donne operate al seno, che costituisce circa il 30% dei tumori femminili e il 15% del totale, pari a circa 1200-1300 nuovi casi annuali, sappiamo che circa il 50% di questo “cluster” presenta nei primi due anni dalla diagnosi sintomi psico-fisici invalidanti di differente intensità, in gran parte secondari ai trattamenti oncologici. Volendo

quindi limitarci ai casi delle persone con ≤ 75 anni, in cui questi sintomi rappresentano solitamente il problema

prevalente, possiamo stimare un numero annuale di (N. casi incidenti/ (n. casi ≤ 75 aa= 55% del totale) – (n. casi asintomatici, 50%)= $6152 / (3691-1845)$ = circa 1846 casi /anno.

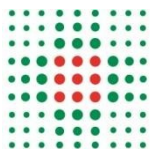
AMBITO TERRITORIALE

Ambito territoriale di competenza dell’AUSL della città metropolitana di Bologna

REFERENTI DEL PROGETTO

Per l’APS: Silvia Gheorghita

Per AUSL BO: n. 2 Referenti aziendali locali: Dott. Carnuccio per sede “Osp. Bentivoglio”, Dott.ssa Silvia Cestarollo per sede “Casa della Comunità” Casalecchio di Reno.



ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Si precisa che – rispetto alla proposta progettuale presentata da Onconauti – la Convenzione ed il Progetto disciplinano esclusivamente la c.d. “prima fase della proposta progettuale”, unica parte di interesse dell’Azienda oggetto dell’Avviso e valutata dalla Commissione (PG 68686/25):

Attività di Punto di Ascolto, da svolgere con propri operatori (volontari e non). Si precisa che la presenza di volontari nello svolgimento delle attività del/i Punto d’Ascolto, oggetto del presente Avviso, deve essere prevalente.

Le azioni previste si articolano, essenzialmente, in:

Gestione del punto di ascolto, accoglienza, orientamento e supporto su come affrontare il percorso di cure oncologiche.

I Punti di Ascolto saranno collocati in aree facilmente accessibili presso la Casa della Comunità di Casalecchio di Reno e presso il Reparto di Oncologia dell’Ospedale di Bentivoglio, in modo da avere un campione rappresentativo della rete di Oncologia Territoriale

La registrazione dei dati e il successivo monitoraggio dei pazienti avverranno mediante un sistema informatico dedicato, che raccoglierà i dati in accordo con le Leggi sulla privacy, previa acquisizione di un consenso al trattamento dei dati su apposito modulo dell’Associazione, permettendo così una gestione efficace e personalizzata dei percorsi integrati.

Al momento della eventuale presa in carico, ai pazienti verranno fornite le informazioni generali contenute nelle raccomandazioni delle linee Guida per i pazienti oncologici lungosopravvissuti (questa fase di malattia, coincidente in pratica con quella del follow up, è indicata come “survivorship” nella letteratura scientifica e nelle Linee Guida); verranno inoltre somministrati con l’utilizzo di una piattaforma digitale questionari validati per valutare i bisogni fisici e psicologici di partenza, la presenza di dolore cronico, di fatigue, distress, le condizioni di salute e lo stile di vita, nonché il rischio oncologico individuale, la qualità di vita e le pregresse esperienze di terapie integrate.

IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE:

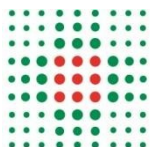
- **Prevalenza di Volontari**, impiegabili in azioni: informative e promozionali, nella gestione dei 2 “Punti di Ascolto ed accoglienza”; nella realizzazione di aspetti micro-organizzativi.

ORARI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E NUMERO DI INTERVENTI STIMATO (settimanale, mensile, annuale). Si prevedono:

- due accessi settimanali presso la Casa della Comunità di Casalecchio di Reno, Padiglione A, Piano 1, Stanza A125, il Giovedì e il Venerdì dalle ore 9 alle ore 17, fatto salvo diverse indicazioni aziendali,
- due accessi alla settimana presso l’UO Oncologia dell’Osp. di Bentivoglio, nelle giornate di Martedì e Mercoledì dalle ore 9 alle ore 14:30, fatto salvo diverse indicazioni aziendali.

ALTRE INDICAZIONI UTILI (ad es. numero volontari impiegati nel Progetto, strumentazione utilizzata nelle attività progettuali, ecc.):

- Verranno impiegati almeno 3-5 volontari per per ogni Punto di ascolto e Accoglienza.
- Verrà utilizzato un Software di proprietà dell’Associazione per la registrazione dei dati e la compilazione dei



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



questionari per la eventuale presa in carico del paziente

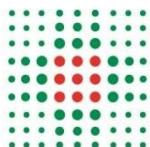
VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Indicazione delle voci di spesa chieste a rimborso (ad es rimborso chilometrico, ticket parcheggi, ecc.) qui sinteticamente elencati e meglio descritti nel testo della Convenzione:

- Rimborsi km,
- Rimborso parcheggi,
- Rimborso biglietto mezzi pubblici,
- Ristoro,
- Costo assicurativo nella misura massima di €. 1.000 annui
- Rimborso di altri costi diretti per l'apertura dei "Punti di Ascolto"
- Rimborso dei costi indiretti "in rapporto alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto di Convenzione" (art. 56, co. 4 ult. cpv, D.Lgs. n. 117/2017) da indicare opportunamente per voci all'interno del Progetto, e comunque non superiore al 20%

Luogo e data

Bologna, data di ultima sottoscrizione



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Allegato n. 2 Fac-simile

REPORT ANNUALE ATTIVITÀ

TITOLO PROGETTO

(Indicare atto aziendale di riferimento)

Periodo di riferimento: _____

RELAZIONE (breve descrizione delle attività svolte)

NUMERO VOLONTARI IMPIEGATI

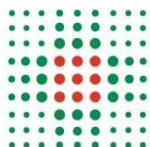
CRITICITÀ RISCONTRATE

FEED-BACK DELL'UTENZA (se presenti)

PROPOSTE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Bologna, data _____

Firma Legale Rappresentante *p.t.* Onconauti APS



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Allegato 3 Fac simile

RENDICONTAZIONE ECONOMICA TRIMESTRALE

TITOLO PROGETTO

Periodo di riferimento _____

VOCI DI SPESA (come da Scheda di Progetto)	Totale
Totale costi diretti	
Oneri assicurativi	
Costi generali	
Totale complessivo	

I documenti giustificativi sono conservati in originale presso la sede dell'ETS

Note:

Bologna, data _____

Firma

Legale Rappresentante *pro tempore* Onconauti APS
